

A.O. Fatebenefratelli

INAUGURAZIONE OBIETTIVO: FARLO STARE BENE COME A CASA PROPRIA.

Un reparto a misura di bambino Nuova casa pediatrica al Fatebenefratelli

di MAURIZIO MARIA FOSSATI MILANO

MADRINA è stata l'affascinante showgirl Maddalena Corvaglia, ma, questa volta non si tratta di una sdolcinata fantasia televisiva alla «Braccialetti rossi». Oggi la buona notizia è assolutamente reale e concreta: dopo Pasqua sarà completamente operativa la nuova «Casa pediatrica» dell'Ospedale Fatebenefratelli. Frutto di tanto impegno, competenza e di un folto gruppo di benefattori disinteressati, la nuova struttura dispone di 23 posti letto attrezzati per i piccoli pazienti e altrettanti letti per ospitare i genitori. In caso di emergenza su Milano e dintorni, ci sarà inoltre la possibilità di aumentare le ricettività fino a 40 posti. Ma non solo.

Questa buona notizia prende corpo in un'ottica di eccellenza assoluta. Il motto dell'iniziativa è infatti «stare bene come a casa» e tutta la struttura è stata organizzata seguendo questa filosofia. L'accoglienza, la gentilezza, strumenti moderni e competenza professionale, sono i pilastri del migliore metodo di cura - afferma Luca Bernardo, direttore della Casa pediatrica, nonché primario di Pediatria -.

Il progetto nacque oltre due anni fa, con l'idea di realizzare in quest'area di 1.500 metri quadrati qualche cosa che non fosse solo un ospedale, ma che accogliesse nel modo migliore i piccoli malati e le loro famiglie. Così oggi abbiamo stanze colorate, disegnate con arte, fantasia e illuminate naturalmente secondo i più moderni studi psicologici e scientifici. Mobili e rivestimenti biologici, letti appositamente studiati perché il bambino non si faccia male in caso di urto, servizi igienici ad hoc, un' infermeria che sembra un'allegria giocherà.

Ma anche la tecnologia va alla grande: le camere di isolamento e per i malati infettivi sono stagne con pressioni negative per evitare contaminazioni, sono state allestite due cucine in previsione di pazienti allergici e celiaci. E ci sarà anche un robotino mobile che permetterà ai genitori che stanno a casa di vedere i loro piccoli ricoverati attraverso il video del telefonino oppure a un particolare specialista di effettuare una consulenza a distanza e così via. I medici del Fatebenefratelli sono pronti per curare patologie acute, neurologiche, sindromi, pazienti traumatizzati, allergici, e affetti dalle più diverse problematiche adolescenziali con una presa in carico a tutto tondo. Tra gli sponsor, fino al 5 aprile, Groupon devolverà 2 euro per ogni acquisto nel settore salute, benessere e medicina estetica al nuovo reparto pediatrico.

L'accesso alla Casa pediatrica è pubblico, quindi su richiesta del medico di base o del pediatra. Non vi sono aree private, né a pagamento.

XXII LE BUONE NOTIZIE

Il cieco cerca il record sul circuito «Se sei preparato, tutto è possibile» L'atleta si racconterà in una serata benefica lunedì sera a Varese

di DANIELE MONICO

PERCORRERE un circuito di 1.900 metri in meno di 2 minuti. Impare alla prova di un bravo conduttore, ma un'impresa senza l'uso della vista. Eppure è la sfida che Daniele Casoli, atleta di sciacchi, nell'ambito di un'attività di volontariato di un'associazione di Fatebenefratelli (Fate), per un tempo di 15 minuti, ha fatto il giro del circuito di 1.900 metri. Casoli è nato cieco e ha una disabilità al 100 per cento. È stato il primo a essere iscritto al Gruppo Verbanese sciacchi. Poi i suoi allenatori, Maria Casaniga, che mi ha aiutato in acqua a 9 anni, Tino Mazzola e Daniele d'Alfonso.

Un progetto per centrare l'impegno di Fatebenefratelli?
«C'è un progetto di inclusione, tempi e intensità di cure e cure. Trovare. Dal tono di voce di Oscar Pistorius capisco cosa fare. Il mio obiettivo mi incoraggiava ed è freddo e montagna. Mi trovo altri e comportamento fisico dell'acqua».

È felice all'obitorio?
«Ritorno a girare in 2.15. Da ieri».

ma, vorrei che tutti avessero le occasioni che ho avuto in Giappone. Oggi serve invece un'attività da fare in gruppo per dire a chi non può che condurre una vita normale è possibile.

Che le sue occasioni?
«C'è un progetto di inclusione, tempi e intensità di cure e cure. Trovare. Dal tono di voce di Oscar Pistorius capisco cosa fare. Il mio obiettivo mi incoraggiava ed è freddo e montagna. Mi trovo altri e comportamento fisico dell'acqua».

È felice all'obitorio?
«Ritorno a girare in 2.15. Da ieri».

La scommessa.
Al volante di una Toyota Yaris dovrà percorrere 1.900 metri mettendoci meno di 2 minuti.

Il cieco cerca il record sul circuito.
«Se sei preparato, tutto è possibile».

L'atleta si racconterà in una serata benefica lunedì sera a Varese.

Un progetto per centrare l'impegno di Fatebenefratelli?

Che le sue occasioni?

È felice all'obitorio?

La scommessa.

Il cieco cerca il record sul circuito.

L'atleta si racconterà in una serata benefica lunedì sera a Varese.

Un progetto per centrare l'impegno di Fatebenefratelli?

Che le sue occasioni?

È felice all'obitorio?

La scommessa.

Il cieco cerca il record sul circuito.

L'atleta si racconterà in una serata benefica lunedì sera a Varese.

subito molti uffici morali e questi lo sono tempestivo e pronto al sacrificio.

Cosa prova al volante?
«Sono di adrenalina e spirito di libertà. Una soddisfazione, se riesco che a 18 anni i miei amici prendevano la patente e io no».

Qualche momento?
«Da 20 anni vado in giro sportivo ma l'emozione c'è meno mi ha mai chiesto di raccontare la mia storia ad altri come me. Eppure con la mia attività posso essere un esempio per le altre persone e insegnare ad altri».

Progetti?
«A San Marino ho i mondiali di S. Giacomo. In futuro vorrei aprire una scuola di sciacchi. Sono al 16 marzo, alle 20.45 allo sport. La mia vita è un sogno. Raccontare la mia esperienza in una serata benefica per una scuola di Groupon organizzata da S. Giacomo».

Il cieco cerca il record sul circuito.

L'atleta si racconterà in una serata benefica lunedì sera a Varese.

Un progetto per centrare l'impegno di Fatebenefratelli?

Che le sue occasioni?

È felice all'obitorio?

La scommessa.

Il cieco cerca il record sul circuito.

L'atleta si racconterà in una serata benefica lunedì sera a Varese.

Un progetto per centrare l'impegno di Fatebenefratelli?

Che le sue occasioni?

È felice all'obitorio?

La scommessa.

Il cieco cerca il record sul circuito.

L'atleta si racconterà in una serata benefica lunedì sera a Varese.

SPINA BIFIDA Cento artisti ricordano Pino Daniele per un onlus

UNA STRAORDINARIA esibizione musicale e coreografica, un omaggio plurimo al grande artista scomparso, ma anche l'occasione di far del bene, sostenendo la persona invece fortunata. Domenica 15 marzo, alla Sala Scintille della Musica di via Piamonte 4 a Milano, si va in scena la novissima edizione di SpinA Bifida, dedicata a Pino Daniele, per 60 anni che di corso avrebbe compiuto molti volentieri.

Saranno sul palco oltre cento artisti, da Giorgio Panari a S. Giacomo. In futuro vorrei aprire una scuola di sciacchi. Sono al 16 marzo, alle 20.45 allo sport. La mia vita è un sogno. Raccontare la mia esperienza in una serata benefica per una scuola di Groupon organizzata da S. Giacomo».

Il cieco cerca il record sul circuito.

L'atleta si racconterà in una serata benefica lunedì sera a Varese.

Un progetto per centrare l'impegno di Fatebenefratelli?

Che le sue occasioni?

È felice all'obitorio?

La scommessa.

Il cieco cerca il record sul circuito.

L'atleta si racconterà in una serata benefica lunedì sera a Varese.

Un progetto per centrare l'impegno di Fatebenefratelli?

Che le sue occasioni?

È felice all'obitorio?

La scommessa.

Il cieco cerca il record sul circuito.

L'atleta si racconterà in una serata benefica lunedì sera a Varese.

Un progetto per centrare l'impegno di Fatebenefratelli?

Che le sue occasioni?

SPINA BIFIDA Cento artisti ricordano Pino Daniele per un onlus

UNA STRAORDINARIA esibizione musicale e coreografica, un omaggio plurimo al grande artista scomparso, ma anche l'occasione di far del bene, sostenendo la persona invece fortunata. Domenica 15 marzo, alla Sala Scintille della Musica di via Piamonte 4 a Milano, si va in scena la novissima edizione di SpinA Bifida, dedicata a Pino Daniele, per 60 anni che di corso avrebbe compiuto molti volentieri.

Saranno sul palco oltre cento artisti, da Giorgio Panari a S. Giacomo. In futuro vorrei aprire una scuola di sciacchi. Sono al 16 marzo, alle 20.45 allo sport. La mia vita è un sogno. Raccontare la mia esperienza in una serata benefica per una scuola di Groupon organizzata da S. Giacomo».

Il cieco cerca il record sul circuito.

L'atleta si racconterà in una serata benefica lunedì sera a Varese.

Un progetto per centrare l'impegno di Fatebenefratelli?

Che le sue occasioni?

È felice all'obitorio?

La scommessa.

Il cieco cerca il record sul circuito.

L'atleta si racconterà in una serata benefica lunedì sera a Varese.

Un progetto per centrare l'impegno di Fatebenefratelli?

Che le sue occasioni?

È felice all'obitorio?

La scommessa.

Il cieco cerca il record sul circuito.

L'atleta si racconterà in una serata benefica lunedì sera a Varese.

Un progetto per centrare l'impegno di Fatebenefratelli?

Che le sue occasioni?